



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 135

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. SVINCOLO TRA VIA BRENNERO E LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA NEL COMUNE DI TRENTO - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PROVVISORIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE. IMPORTO EURO 1.267.741,86 - OPERA 6540.

Il giorno 21.06.2021 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Facchin Ezio**
 e assessori **Franzoia Mariachiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/144 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'Amministrazione comunale ha in programma la manutenzione straordinaria del viadotto di ingresso da nord alla tangenziale di Trento in direzione Bassano;

posto che si tratta di un viadotto della lunghezza totale di circa 175 metri (a servizio della pista Bolzano – Venezia, costituente lo svincolo tra la S.S. 47 della Valsugana e la S.S. 12 del Brennero e a scavalco della S.S. del Brennero e della pista Trento – Gardolo) che presenta un andamento curvilineo ed una leggera pendenza; detto viadotto è costituito da otto campate (di luce pari a 21 metri, ad eccezione della campata in corrispondenza della S.S. del Brennero di luce 27 metri); l'impalcato, di larghezza pari mediamente a 7,10 metri, è costituito da travi in cemento armato precompresso ad armature pretese collegate da traversi e dalla soletta gettata in opera su coppelle prefabbricate. I pulvini di appoggio delle campate da 21 metri sono costituiti da due travi separate di altezza costante e larghezza variabile, poggianti su due colonne ellittiche, mentre i pulvini di appoggio della campata da 27 metri sono costituiti da una trave unica; i pali di fondazione trivellati sono due per le pile delle campate da 21 metri e quattro per le campate da 27 metri, collegati dalla fondazione;

premesso che nel corso del 2015 l'Amministrazione comunale con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi 23.09.2015 n. 27/116 affidava a professionista esterno l'incarico di analisi statica dei viadotti e delle opere d'arte costituenti parte degli svincoli che si dipartono da via del Brennero e si collegano alla S.S. 47 della Valsugana nel Comune di Trento: da tale verifica, svolta anche col supporto di laboratorio qualificato, emergeva lo stato di degrado della struttura con la conseguente necessità di intervenire su tali svincoli mediante il completo rifacimento degli impalcati e dei pulvini mantenendo solo il sistema fondazionale;

atteso che negli anni successivi si sono susseguiti una serie di incontri con la Provincia autonoma di Trento al fine di valutare l'opportunità o meno del rifacimento completo degli svincoli, in relazione alle previsioni urbanistiche che indicano per l'area in oggetto la realizzazione di una rotonda con la conseguente demolizione degli svincoli stessi;

rilevato che, all'esito delle verifiche sopra descritte, al fine di preservare la struttura del viadotto nonché garantire la sicurezza dei fruitori dello stesso, il Servizio Gestione strade e parchi imponeva un limite di portata al transito dei mezzi a 30 tonnellate e predisponendo un sistema di monitoraggio posizionato sulla pista di ingresso alla tangenziale a Trento in direzione Bolzano – Bassano, per rilevare possibili movimenti/cedimenti da ricondurre ad anomalie strutturali o causati da agenti esterni (quali passaggio di veicoli, dilatazione termica, etc.);

posto che a seguito dei monitoraggi ancora in corso si è rilevato l'ammaloramento dei pulvini con un indice di gravità piuttosto elevato ed uniforme: su tali elementi, oltre all'espulsione del copriferro, è attiva la corrosione delle armature metalliche, continuamente alimentata dalla percolazione idrica attraverso i giunti tra gli impalcati. A livello di impalcato gli ammaloramenti sono confinati alla testa delle travi nelle zone di appoggio e sui bordi soletta nord e sud; anche in questo caso l'ammaloramento consiste nell'espulsione del copriferro, esposizione e corrosione delle armature metalliche, anche di precompressione. Le pile presentano anch'esse fenomeni di spalling, particolarmente pronunciato nelle localizzazioni di percolazione idrica dalle sovrastrutture;

considerato inoltre che nel mese di novembre 2020 è stata segnalata la presenza di calcinacci su via Brennero provenienti presumibilmente dall'estradosso della soletta del viadotto in oggetto posto al di sopra della via medesima;

atteso che l'Amministrazione comunale in risposta alle carenze rilevate, ha quindi predisposto il presente progetto preliminare qualificabile come un intervento di manutenzione straordinaria e di parziale consolidamento strutturale del viadotto in oggetto;

precisato che gli interventi in progetto sono intesi come "parziali riparazioni locali" relative alle criticità ad oggi rilevate a livello di bordo degli impalcati e dei pulvini di appoggio degli stessi e non riguardano le fondazioni; con riferimento ai consolidamenti a livello dei pulvini gli interventi sono tesi a garantire una funzione portante e consolidante per almeno 6 anni in attesa

della demolizione del viadotto in oggetto con modifica della viabilità generale dell'area da parte della Provincia autonoma di Trento ed il prolungamento della funzione consolidante degli interventi oltre il lasso temporale suddetto è condizionato ad una verifica dello stato di salute del manufatto e dei relativi rinforzi al termine dello stesso;

posto che l'intervento nello specifico prevede:

- il rinforzo dei cordoli perimetrali del viadotto e la posa di nuove barriere classe H2 bordo ponte (in particolare la demolizione delle barriere stradali bordo ponte esistenti, sia sicurvia che parapetti con rete; la demolizione della pavimentazione stradale lungo i cigli del viadotto; la demolizione di uno strato superficiale di impalcato strutturale sino al raggiungimento, al più, dell'armatura metallica superiore; l'idrodemolizione del perimetro esterno dei cordoli esistenti a bordo ponte per uno spessore medio di circa 4 cm; la microdemolizione dello strato superficiale dei cordoli perimetrali esistenti; la posa ed il fissaggio a supporto di armatura metallica integrativa, superficiale ed orizzontale, al fine di fornire la resistenza a momento negativo necessaria per l'ancoraggio in sicurezza delle nuove barriere bordo ponte; la ricostruzione dei cordoli in conglomerato cementizio armato, con eventuale integrazione di armatura rispetto a quella esistente; la posa di una nuova barriera H2 bordo ponte con rete di sicurezza per i tratti sovrastanti alla viabilità);
- il consolidamento dei pulvini con rinforzi metallici: si prevede in corrispondenza di tutti i sette pulvini di appoggio degli impalcati del viadotto, la posa in opera di una struttura metallica esterna di rinforzo e consolidamento in grado di accollarsi totalmente o parzialmente le reazioni di appoggio di detti impalcati, con apprezzabile by-pass dei pulvini in conglomerato cementizio esistenti e conferimento di dette azioni ai fusti pila sottostanti;
- il rinforzo corticale della base delle pile: qualora le indagini in corso rivelassero una significativa riduzione di resistenza della base delle pile, si prevedono il rinforzo corticale delle stesse mediante l'idrodemolizione per asportazione del calcestruzzo ammalorato, la posa di armatura longitudinale integrativa, la riprofilatura e ripristino monolitico del copriferro;

dato atto che l'intervento riguarda esclusivamente aree di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di asservimento;

richiamata la determinazione 06.04.2021 n. 27/46 della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi con la quale tra l'altro è stata affidata a soggetto esterno la progettazione definitiva ed esecutiva (in cui si intende ricompresa anche la progettazione preliminare) dell'opera in oggetto, verso la corresponsione del compenso di euro 43.932,76 (oneri e i.v.a. compresi) ed inoltre è stato affidato a soggetto esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza progettuale, verso la corresponsione del compenso di euro 5.809,10 (oneri e i.v.a. compresi);

visto quindi il progetto preliminare datato 10 maggio 2021, redatto dal soggetto esterno incaricato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 1.267.741,86 così distinto:

Lavori

A) lavori		euro	790.000,00	
B) oneri per la sicurezza		euro	105.000,00	
C) totale lavori e oneri della sicurezza				euro 895.000,00
Somme a disposizione				
D) imprevisti		euro	28.688,53	
E) progettazione definitiva e esecutiva (oneri previdenziali compresi)	euro		36.010,46	
F) direzione lavori (oneri previdenziali compresi)	euro		24.000,00	
G) coordinamento sicurezza fase progettuale (oneri previdenziali compresi)	euro		4.761,55	
H) coordinamento sicurezza fase esecutiva (oneri previdenziali compresi)	euro		16.000,00	
I) collaudo (oneri previdenziali compresi)	euro		10.000,00	
L) spese tecniche ex Allegato E/3 CCPL (2% di A)	euro		17.900,00	
M) totale spese tecniche (E+F+G+H+I+L)	euro		108.672,01	
N) indagini geognostiche e prove di carico	euro		10.000,00	
O) i.v.a. 22% su C+D+E+F+G+H+I+N	euro		225.381,32	
P) totale somme a disposizione (D+M+N+O)				euro 372.741,86

Totale complessivo euro 1.267.741,86

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo prevedere già a partire da questa fase della progettazione la non suddivisione dell'opera in lotti, in quanto l'intervento di consolidamento è vincolato alla realizzazione dell'opera in un'unica soluzione;

atteso che il quadro economico prevede la voce N) indagini geognostiche e prove di carico da incorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, per la quale nelle fasi successive della progettazione sarà elaborata specifica perizia di spesa;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 10.06.2021 prot. n. 153521, reso in data 04.06.2021 dalla Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Gestione strade e parchi, Gestione fabbricati, Opere di urbanizzazione primaria, Edilizia pubblica, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica, Appalti e partenariati e il Progetto Sicurezza lavoratori) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che il Servizio Gestione strade e parchi per la successiva fase di progettazione esecutiva procederà alla comunicazione di cui agli artt. 94, comma 4 e 95, comma 8 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, rientrando l'intervento in argomento nella fattispecie ivi prevista (opere di manutenzione straordinaria su struttura già esistente) che prevede, in luogo dell'accertamento, la comunicazione accompagnata dagli elaborati progettuali e da relazione tecnica;

atteso inoltre che l'intervento non comporterà un incremento degli oneri di gestione trattandosi di manutenzione straordinaria dell'opera;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 156818/2021;

atteso che, sulla base della normativa vigente, l'inserimento di un intervento nel programma triennale delle opere pubbliche e l'iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l'ammontare della spesa da realizzare richiedono un lavoro propedeutico di analisi e che, allo scopo di operare le verifiche preventive, è dunque necessario procedere con l'elaborazione ed approvazione del progetto preliminare, o del documento preliminare di progettazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) della L.p. 10.09.1993 n. 26, per le opere di importo non inferiore ad un milione di euro, nonché in coerenza a quanto stabilito con il punto 5.3.14 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito, per l'importo di euro 49.741,96 con deliberazione del Consiglio comunale 03.03.2021 n. 36 e per l'importo di euro 1.218.000,00 nella proposta di assestamento generale e di variazione del D.U.P. relativi al bilancio finanziario 2021-2023, iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale nelle sedute del 16-17 giugno 2021;

considerato che, in base a quanto disposto nella sopra richiamata richiamata proposta di variazione del D.U.P., le opere inserite in fase di assestamento di bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia), la cui formale approvazione si concretizzerà entro il 31 agosto 2021;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto preliminare in oggetto;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67H21000470004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 10.06.2021 prot. n. 153521, di data 14.06.2021 prot. n. 156581 e di data 14.06.2021 prot. n. 156818 del Servizio Gestione strade e parchi;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto preliminare “Svincolo tra via Brennero e la S.S. 47 della Valsugana nel Comune di Trento – Interventi di consolidamento provvisoriale” opera 6540, datato 10 maggio 2021, elaborato dal soggetto esterno incaricato, dell'importo complessivo di euro 1.267.741,86 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 156818/2021;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D67H21000470004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto preliminare datato 10.05.2021 in formato digitale (rif. Pitre prot. n. 156818/2021).

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. SVINCOLO TRA VIA BRENNERO E LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA NEL COMUNE DI TRENTO - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PROVVISORIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE. IMPORTO EURO 1.267.741,86 - OPERA 6540.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 21.06.2021

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 144 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. SVINCOLO TRA VIA BRENNERO E LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA NEL COMUNE DI TRENTO - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PROVVISORIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE. IMPORTO EURO 1.267.741,86 - OPERA 6540.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 15 giugno 2021

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 144 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. SVINCOLO TRA VIA BRENNERO E LA S.S. 47 DELLA VALSUGANA NEL COMUNE DI TRENTO - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PROVVISORIO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE. IMPORTO EURO 1.267.741,86 - OPERA 6540.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 16.06.2021